

# **Tanti pochi fa un assai (detto Vicentino)**

## ***Traduzione tante piccole cose messe assieme fanno molto***

Come ogni anno, per il Club Vicentini nel Mondo in Melbourne, vi è l'atteso giorno per la FESTA VICENTINA che si svolge a novembre, presso la Baracca del Veneto Club.

Ovviamente a questo evento non partecipano solo persone nate o vissute a Vicenza e dintorni ma amici e parenti di questi soci che ogni anno riempiono di colori e armonia creando l'atmosfera dei tempi.

Questa Domenica di Novembre quindi vi sono presenti circa 400/450 persone, che vengono per degustare cibo vicentino/Veneto e per passare una giornata in compagnia.

Bianco e rosso è il colore che rappresenta Vicenza ma altri colori fanno sì che la giornata sia ricca di emozioni, divertimento e soprattutto di solidarietà.

Molte famiglie con bambini vengono a gioire del castello gonfiabile e poi a "spaccare la Cucagna". Ma non solo i bambini hanno modo di divertirsi anche gli adulti con la musica per ballare e ogni anno si cerca una sorpresa diversa.

Ogni anno i Vicentini nel Mondo a Melbourne si trovano per festeggiare questo evento che dura da diversi anni, e che è gratuito per i soci, molto spesso si ha la presenza di Padre Savino, il primo segretario del club e la famiglia Valmorbida.

Questo evento è anche il frutto del sacrificio del Comitato e alcuni volontari che spendono il loro tempo ad allestire e cucinare per i soci del Club Vicentino.

Il club Vicentino è nato nel 1985 grazie al forte entusiasmo del Sig. Carlo Valmorbida, che è venuto a mancare qualche tempo fa, ma grazie a lui si è dato atto al Club Vicentini del Mondo in Melbourne.

I Presidenti dal 1985 sono stati in ordine cronologico Dal Bosco, primo Presidente che vantava già, di 250 soci circa poi a seguire Bonano Bruno, Cappelotto, 20 anni di presidenza, Cesare Zanchi, Mario Pianezze, presidente per ben 6 anni, e tesoriere per ben 11, con il quale ho avuto modo di collaborare nel 2014/2015 come Segretaria del club e ricordo vi erano circa 300 soci mentre ora c'è l'attuale Duilio Stocchero.

Il Club ha iniziato con i soci Vicentini emigrati in Australia e che dopo anni sono riusciti ad ottenere dei fondi per far sì che la Comunità resti unita, qualche anno fa il Governo ha dato anche degli extra per la Festa Vicentina , ma quest'anno i fondi non ci sono stati.

Ogni anno organizzano un big meeting, chiamiamolo così, dove tutti i Presidenti e segretari d'Australia si riuniscono per discutere del futuro.

Purtroppo sono quasi sicura che se non fanno qualcosa per attirare noi giovani e famiglie, dopo loro il Club chiuderà i battenti.

La loro filosofia è bella perché organizzano vari eventi oltre alla Festa Vicentina, è bello ritrovarsi perché camminando tra loro assapori il vero valore e il dialetto che spariti loro come il club sparirà.

Purtroppo non riescono a far entrare giovani, io sono stata dentro come segretaria bellissima esperienza ma perché accanto ho avuto un grande e buon Presidente ovvero M.Pianezze, ma confesso mi hanno fatto piangere, perché io giovane volevo aiutarli a far entrare famiglie e ragazzi più giovani cercando di organizzare concerti, gite sulla neve per famiglie ect, ma molti del Comitato sono old school , e' come battere chiodo sul cemento. Grazie al Presidente Mario Pianezze l'associazione Vicentina è stata l'unica che ha raccolto fondi per la ristrutturazione del Ponte di Bassano del Grappa, questo fa capire che anche se lontani Km, l'appartenenza alla terra madre esiste e sta a cuore.

Mi auguro le che le tradizioni possano continuare perché è bello sapere che dall'altra parte del mondo si cerca di tenere unita la comunità, in questo caso Vicentina.

Ovviamente ci sono vari Club ma questo è stato quello che ho avuto modo di vedere da vicino.

Il lavoro del segretario non è per nulla facile e molti del Comitato e soci non capiscono ma in sintesi vorrei spiegare di cosa si tratta. Fare il segretario vuol dire aggiornare e controllare i soci paganti e non, scrivere nel giornale Il Globo, i vari eventi che si svolgeranno e poi fare articoli sull'evento fatto(e quello che si scrive molto spesso viene cambiato dalla redazione in quanto danno tot spazio e decidono loro la foto migliore, quindi non è colpa di quel povero segretario che perde il suo tempo a scrivere per far sì che la popolazione legga), fare lettere per i soci, report per Vicenza(casa Madre), ricevere lamentele, e cercarle di digerirle ect non mi voglio allungare.

Ora mi auguro che le tradizioni continuino perché grazie ai nostri primi emigrati arrivati con la nave queste si possono ancora assaporare.

Da buona vicentina "magna gatti" dico a tutti viva le tradizioni ma Uniti in Australia.

**Manuela Scremin**